

ALESSI DOMENICO S.P.A.

Sede legale: VIA DEI TULIPANI, 3/5 BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Iscritta al Registro Imprese di VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 00541780243
Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 135398
Capitale Sociale sottoscritto € 7.200.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00541780243

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento economico generale

Con riferimento al contesto macroeconomico, le principali economie avanzate hanno continuato a registrare un'espansione economica nel 2018, anche se in rallentamento nella seconda parte dell'anno, a seguito di una diminuzione del tasso di crescita del commercio mondiale e del manifestarsi di tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. I rischi globali di una minor crescita mondiale discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti.

Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando ad espandersi, ha ridotto il ritmo di crescita nel corso della seconda parte dell'anno. Tale inversione di tendenza si è accentuato sul finire dell'anno: in particolare nel mese di novembre si è registrato una significativa riduzione negli indici di produzione industriali nelle principali economie del continente (Germania, Francia, Italia). L'inflazione, pur restando in un valore intorno al 2 per cento, ha subito gli effetti del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In Italia nel secondo trimestre la forte espansione degli investimenti ha contribuito a sostenere la crescita, mentre le esportazioni sono rimaste stabili, risentendo della debolezza del commercio mondiale. Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, la crescita si è indebolita, principalmente a causa della riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie.

Le prospettive di crescita a breve termine dell'economia mondiale sono incerte: pesano in tal senso i dubbi sul quadro congiunturale, caratterizzato dai rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Per quanto riguarda le dinamiche relative al nostro settore, la quotazione dell'oro ha evidenziato una sostanziale stabilità nel primo semestre 2018 per poi subire una significativa diminuzione. Tale tendenza si è invertita tra settembre ed ottobre, quando si è affermato un trend al rialzo ancora in corso al 31/12/2018. Il prezzo dell'argento è stato invece oggetto di varie fluttuazioni nel primo semestre, mentre nel secondo ha dimostrato un andamento di tendenziale riduzione.

È interessante osservare che a livello mondiale nel corso del 2018 si è registrato un notevole incremento degli acquisti di oro da parte delle banche centrali. Secondo alcuni analisti, questo fenomeno sarebbe un segnale di incertezza a livello economico generale.

In relazione alla situazione del mercato orafa, sulla base di dati diffusi dal Gold World Council, si rileva che nel 2018 la domanda del settore gioielleria ha di fatto confermato i valori del 2017, quando si era affermata una notevole ripresa rispetto alla flessione determinatasi nel 2016. Tale tendenza si è manifestata a livello mondiale sostanzialmente in tutte le principali aree geografiche, tranne il Middle East. In particolare, l'andamento si è rivelato positivo nei mercati di riferimento di Alessi Domenico, ossia Stati Uniti, Canada e Messico.

Fatti gestionali di particolare rilevanza

Prima di analizzare in modo approfondito l'andamento economico dell'esercizio, viene di seguito riportata una breve illustrazione dei principali eventi che hanno caratterizzato la gestione aziendale nell'esercizio in chiusura.

Si osserva innanzitutto che nel corso del 2018 si sono verificati la cessione della partecipazione in Alessi Domenico Spa Jordan Limited Liability Company e l'acquisto della partecipazione in Alessi Domenico Caribe S.r.l..

Per quanto riguarda la partecipazione in Alessi Jordan, come già osservato nel bilancio dell'esercizio precedente, Alessi Domenico S.p.A. aveva stipulato un contratto di opzione put, sulla base del quale veniva riconosciuto ad Alessi Domenico S.p.A. il diritto di cedere l'intera partecipazione in Alessi Jordan, pari al 50% del capitale sociale.

Tale opzione è stata esercitata e la partecipazione è stata trasferita in data 10 dicembre 2018 con atto redatto in Giordania successivamente legalizzato e tradotto presso l'Ambasciata italiana. La partecipazione, il cui valore di iscrizione contabile corrispondeva ad Euro 839.493,24, è stata ceduta ad un soggetto già socio di Alessi Jordan ad un prezzo di Euro 850 mila, come disposto nel contratto di opzione put.

Gli accordi finali assunti con la controparte hanno stabilito che il prezzo sia corrisposto in 36 rate mensili di pari importo senza il riconoscimento di alcun interesse e che di converso, al contrario di quanto originariamente previsto nell'opzione put, non fosse sottoscritto alcun contratto commerciale che definisse i futuri rapporti di fornitura tra Alessi Jordan ed Alessi Domenico S.p.A. in termini di quantità, prezzi e periodi di riferimento. A quest'ultimo proposito si osserva infatti che la nostra società ha preferito disciplinare tali rapporti solo sulla base delle condizioni generali di vendita.

Si rileva che successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Alessi Domenico S.p.A., la società giordana ha modificato la propria denominazione da "Alessi Domenico Spa Jordan LLC" a "Amor Jordan Advanced Jewelry Technologies LLC".

Relativamente alla partecipazione in Alessi Domenico Caribe S.r.l., la sua acquisizione deriva dalla valutazione di opportunità di avviare un'attività produttiva nella Repubblica Dominicana attraverso una società controllata lì residente.

A tale scopo nel corso dell'esercizio è stata acquistata, per un costo di 1.980 usd corrispondente ad Euro 1.713, una partecipazione pari al 99% del capitale sociale di una società già esistente e registrata presso le locali Autorità, ma a quell'epoca inattiva e senza obbligazioni o passività pregresse. La partecipazione corrispondente alla parte residua del capitale sociale è stata acquisita da Alessi Domenico Group S.r.l., società controllante di Alessi Domenico S.p.A..

Prima del termine dell'esercizio, a supporto dell'insediamento e dell'avvio della produzione della società controllata, Alessi Domenico S.p.A. ha sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale di Alessi Domenico Caribe, per un valore corrispondente alla propria quota di partecipazione, per un importo di 97.020,00 usd pari ad Euro 85.510.

Pertanto, al 31/12/2018 il valore di iscrizione contabile della partecipazione ammonta complessivamente ad Euro 87.233.

A regime Alessi Domenico Caribe S.r.l. svolgerà un'attività produttiva, che prevederà l'acquisto presso Alessi Domenico S.p.A. di semilavorati e l'effettuazione delle lavorazioni necessarie per ottenere il prodotto finito essenzialmente destinato al mercato statunitense.

Si ritiene che l'avvio dell'operatività di Alessi Domenico Caribe sia di grande rilevanza strategica in termini di prospettive future. Infatti, pur se per un certo periodo continuerà la collaborazione con Alessi Jordan (ora Amor Jordan), l'esistenza di un partner industriale e commerciale sottoposto al pieno controllo di Alessi Domenico S.p.A. e della sua controllante apre nuove ed interessanti possibilità in termini di gestione del business e di marginalità complessiva.

La produzione negli stabilimenti di Alessi Domenico Caribe S.r.l. ha avuto inizio nei primi mesi del 2019 e pertanto nell'esercizio 2018 la Società non ha realizzato ricavi.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato economico pari a zero in quanto, come consentito dai principi contabili nazionale, i costi sostenuti nella fase pre-operativa sono stati capitalizzati e verranno ammortizzati negli esercizi successivi.

Tra i fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio, si osserva che nel 2018 si è determinato un riassetto della compagine societaria. Infatti, attualmente il capitale sociale di Alessi Domenico S.p.A. è detenuto per una quota pari all'86,70% da Alessi Domenico Group S.r.l. e per il residuo 13,30% in nuda proprietà in parti uguali dai fratelli Filippo, Alice e Tobia Alessi, mentre il relativo usufrutto è riservato al padre Paolo. A sua volta il capitale di Alessi Domenico Group è detenuto dalle stesse persone fisiche nella medesima composizione.

Alessi Domenico Group, oltre a detenere la partecipazione di controllo in Alessi Domenico S.p.A., opera nel settore immobiliare ed ha effettuato investimenti nel business alberghiero, del Food & Beverage e dei servizi.

Per quanto riguarda la governance, nel mese di febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione, già composto dai Sig.ri Paolo e Filippo Alessi e Nicolas Papadatos, è stato integrato con la nomina dei Sig.ri Alice e Tobia Alessi.

Si ritiene che la concentrazione del controllo della Società su un solo gruppo familiare, che esprime anche le persone cui è affidata l'amministrazione, sia un importante presupposto per una chiara definizione delle strategie aziendali e per un'efficace attuazione dei conseguenti programmi di gestione.

Tra le vicende gestionali di particolare rilevanza si è già osservato che, anche successivamente alla cessione della partecipazione, per un certo periodo continuerà la collaborazione con Alessi Jordan (ora Amor Jordan). A tale riguardo, si evidenzia che nel mese di febbraio 2019 è stato concluso un accordo con Amor Jordan, sulla base del quale i crediti maturati da Amor Jordan nei confronti dei clienti finali, relativamente a forniture per le quali il prodotto semilavorato sia stato fornito da Alessi Domenico S.p.A., saranno oggetto di cessione pro-soluto a favore della stessa Alessi Domenico S.p.A..

Tale meccanismo costituisce un'importante garanzia circa i pagamenti dei corrispettivi maturati dalla nostra Società nei confronti di Amor Jordan a fronte della cessione di semilavorati. A questo proposito si rileva che al 31/12/2018 il credito verso Amor Jordan ammontava a circa 6,3 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio in chiusura la Società ha provveduto a depositare domanda di registrazione del proprio marchio sia in Italia che nei principali mercati di riferimento. Infatti, il marchio Alessi Domenico gode di una buona reputazione commerciale, come è dimostrato dai riscontri positivi ottenuti presso i clienti. Si è quindi ritenuto opportuno adottare le misure necessarie per la sua tutela.

Da ultimo si osserva che, nell'ottica dell'individuazione e riduzione dei rischi aziendali, è stato avviato un progetto finalizzato alla predisposizione del Modello di organizzazione, gestione e controllo in attuazione del D.Lgs. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa delle società. In questo ambito sono stati oggetto di revisione i principali processi aziendali e le relative procedure al fine di una loro ottimizzazione ed efficientamento.

Nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha continuato i propri sforzi nello sviluppo di nuovi modelli in un'ottica di ampliamento e miglioramento dell'offerta commerciale.

Andamento della gestione - Situazione economica

L'esercizio 2018 si chiude con utile netto pari ad Euro 405.412.

L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato da una riduzione del fatturato e delle quantità vendute rispetto all'anno precedente. Tale contrazione è dipesa dalla riduzione degli affidamenti bancari determinatasi nel corso del 2018 per effetto del processo di concentrazione di alcuni istituti di credito seguito alla crisi delle banche venete

Tenendo conto dei minori affidamenti (pari a circa 2,4 milioni di Euro), dei quantitativi di oro corrispondenti e della rotazione media del magazzino, la riduzione delle quantità fatturate avrebbe dovuto essere maggiore. La capacità di supportare i volumi di produzione ed il fatturato attraverso una politica di auto-finanziamento deriva dallo sforzo continuamente esercitato per una compressione della lunghezza del ciclo finanziario.

In ogni caso, con maggiori risorse finanziarie a disposizione, i volumi di produzione sarebbero stati superiori. Infatti, nel corso dell'ultimo esercizio a volte la Società ha rinunciato ad acquisire ordini oppure è riuscita a soddisfarli in tempi più lunghi rispetto alle richieste iniziali.

La diminuzione dei margini rispetto al 2018 deriva essenzialmente dai seguenti elementi:

- Decremento delle quantità vendute a sua volta causato, come osservato, dalla riduzione degli affidamenti.
- Oscillazioni della quotazione dell'oro, che hanno influito in particolare su alcuni componenti della marginalità.
- Crescita degli interessi bancari per oltre 270 mila Euro rispetto al 2017, tenendo conto anche degli interessi sui prestiti d'uso. A tale riguardo si osserva che il processo di concentrazione delle banche venete ha determinato un allineamento verso l'alto delle condizioni e dei tassi applicati.
- Notevole impiego di risorse umane e materiali nell'avvio dell'operatività della società controllata Alessi Domenico Caribe S.r.l. e nella conclusione dell'operazione di cessione della partecipazione in Alessi Jordan. L'impegno da parte del management di Alessi Domenico S.p.A. nella definizione della fase di start-up di Alessi Domenico Caribe S.r.l. è risultato rilevante ed ha influito in modo significativo sull'abituale operatività della stessa Alessi Domenico S.p.A., che ha proceduto all'acquisto di macchinari e attrezzature, oltre che di materie prime, destinati allo stabilimento dominicano e poi appunto ceduti con l'applicazione di un certo margine alla società controllata. Inoltre, ha provveduto al pagamento di alcune forniture di materiali e di servizi per suo conto.
- Come anticipato, anche la negoziazione e la conclusione dell'operazione di cessione della partecipazione in Alessi Jordan hanno comportato un impegno significativo da parte del management di Alessi Domenico S.p.A..

Il valore della produzione realizzato nel 2018 è di circa euro 82,5 milioni.

Nell'ambito della voce altri ricavi e proventi, la componente principale è costituita dai ricavi derivanti dalla vendita di macchinari ed attrezzatura alla società controllata Alessi Domenico Caribe. Tali ricavi arrotondano ad Euro 675.365.

Nell'ambito dei costi per servizi esterni si segnala un incremento dei costi di marketing che deriva da un maggior peso di partecipazioni a fiere, eventi e collaborazioni commerciali in un'ottica di investimento sul rafforzamento dell'immagine e del marchio aziendali. Il costo del lavoro si è incrementato di circa Euro 55.000 essenzialmente per effetto del riconoscimento di indennità ad alcuni dipendenti in uscita dall'organizzazione aziendale.

In relazione all'andamento economico del 2018, da ultimo si rileva che dalle oscillazioni dei cambi valutari è derivato un risultato netto positivo di circa Euro 200 mila.

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	82.483.592	100,00%	88.898.338	100,00%	- 6.414.746	-7,22%
- Consumi di materie prime	76.850.744	93,17%	81.887.859	92,11%	- 5.037.115	-6,15%
- Costi per servizi esterni	2.020.541	2,45%	2.579.920	2,90%	- 559.379	-21,68%
VALORE AGGIUNTO	3.612.307	4,38%	4.430.559	4,98%	- 818.252	-18,47%
- Costo del personale	2.277.745	2,76%	2.222.562	2,50%	55.183	2,48%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	1.334.562	1,62%	2.207.997	2,48%	- 873.435	-39,56%
- Ammortamenti e svalutazioni	397.373	0,48%	370.952	0,42%	26.421	7,12%
- Accantonamenti	-	0,00%	-	0,00%	-	#DIV/0!
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	937.189	1,14%	1.837.045	2,07%	- 899.856	-48,98%
+ Proventi finanziari	24.658	0,03%	151.031	0,17%	- 126.373	-83,67%
+ Oneri finanziari	- 559.783	-0,68%	- 342.952	-0,39%	- 216.831	63,22%
+ Utili e perdite su cambi	200.506	0,24%	- 829.124	-0,93%	1.029.630	-124,18%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 334.619	-0,41%	- 1.021.045	-1,15%	686.426	-67,23%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	602.570	0,73%	816.000	0,92%	- 213.430	-26,16%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	197.158	0,24%	307.444	0,35%	- 110.286	-35,87%
REDDITO NETTO	405.412	0,49%	508.556	0,57%	- 103.144	-20,28%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni % 2017-2018
R.O.E.	6,23%	8,15%	5,93%	-23,56%
R.O.I.	8,03%	13,99%	4,73%	-42,60%
R.O.S.	1,15%	2,08%	0,71%	-44,71%

Come è evidente, la diminuzione della marginalità illustrata in precedenza si riflette su tutti gli indici reddituali sopra esposti, i quali registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Si è già osservato come tra le ragioni del decremento di marginalità si debbano rilevare gli oneri diretti ed indiretti connessi alla fase di start up della società controllata Alessi Domenico Caribe ed alla gestione dell'operazione di cessione della partecipazione in Alessi Jordan.

In ogni caso nell'esercizio in chiusura la marginalità realizzata è risultata adeguata anche tenendo conto del settore in cui opera la nostra società. Risulta inoltre superiore a quella ottenuta nel 2016 con maggiori volumi di produzione.

Si osserva anche che le azioni attivate dal management aziendale nel corso degli ultimi esercizi hanno permesso di stabilizzare la marginalità operativa e di renderla tendenzialmente meno esposta agli effetti delle variazioni dei parametri esogeni, che tipicamente nel nostro settore incidono notevolmente sulla gestione aziendale.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	182.669	178.514	4.155
Immobilizzazioni materiali nette	1.091.337	1.257.354	-166.017
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	463.427	840.993	-377.566
Capitale immobilizzato	1.737.433	2.276.861	-539.428
Rimanenze di magazzino	1.628.832	1.523.214	105.618
Crediti verso Clienti	10.291.965	3.145.315	7.146.650
Crediti verso imprese controllate	1.016.032	8.718.068	-7.702.036
Altri crediti	1.637.813	824.751	813.062
Ratei e risconti attivi	96.388	60.453	35.935
Attività d'esercizio a breve termine	14.671.030	14.271.801	399.229
Debiti verso fornitori	867.371	2.403.487	-1.536.116
Acconti	173.896	8.557	165.339
Debiti tributari e previdenziali	243.853	366.957	-123.104
Altri debiti	236.390	241.057	-4.667
Ratei e risconti passivi	80.324	48.030	32.294
Passività d'esercizio a breve termine	1.601.834	3.068.088	-1.466.254
Capitale d'esercizio netto	14.806.629	13.480.574	1.326.055
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.971	336.071	-6.100
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	44.391	17.782	26.609
Passività a medio lungo termine	374.362	353.853	20.509
Capitale investito	14.432.267	13.126.721	1.305.546
Patrimonio netto	-6.633.456	-6.240.720	-392.736
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-723.807	-	-723.807
Posizione finanziaria netta a breve termine	-7.075.004	-6.886.001	-189.003
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-14.432.267	-13.126.721	-1.305.546

La variazione intervenuta sulle immobilizzazioni deriva dalle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio e dall'effetto degli ammortamenti di periodo, pari ad euro 342.373 (di cui euro 246.021 relativamente alle immobilizzazioni materiali ed euro 96.352 relativi alle immobilizzazioni immateriali).

Gli incrementi rilevati nell'esercizio ammontano ad Euro 197.925 (di cui euro 100.507 riguardanti le immobilizzazioni immateriali ed euro 97.418 relativi alle immobilizzazioni materiali).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono riconducibili al costante impegno profuso dalla Società nel mantenimento di un elevato livello tecnologico della produzione, con una particolare attenzione per la tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro. Tali interventi sono integrati da costi sostenuti nell'esercizio e non capitalizzati.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dai costi di sviluppo connessi alla realizzazione di nuovi modelli.

Inoltre, sono stati effettuati investimenti in strumenti di controllo di gestione al fine di sviluppare le capacità di analisi dei dati aziendali e di previsione dell'andamento successivo.

L'incremento dell'attivo circolante deriva essenzialmente dall'aumento rispetto all'esercizio precedente dei crediti verso altri, che al 31/12/2018 comprende per un importo di circa Euro 777 mila il credito connesso alla cessione della partecipazione detenuta in Alessi Jordan.

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dai crediti verso Alessi Domenico Caribe e derivano dall'attività di supporto svolta da Alessi Domenico S.p.A. nella fase di start-up e di avvio della produzione della società dominicana.

In particolare, per motivi di rapidità organizzativa e di accreditamento presso i fornitori, Alessi Domenico S.p.A. ha proceduto all'acquisto di macchinari e attrezzature, oltre che di materie prime, destinati allo stabilimento dominicano e poi appunto ceduti con l'applicazione di un certo margine alla società controllata. Inoltre, ha provveduto al pagamento di alcune forniture di materiali e di servizi per suo conto.

Tale credito deve essere inteso come contingente e strettamente correlato alla fase di inizio dell'operatività di Alessi Domenico Caribe, e verrà recuperato con lo sviluppo dell'attività e la generazione di flussi della società controllata anche tenendo conto dei rapporti patrimoniali che si instaureranno tra Alessi Domenico S.p.A. ed Alessi Domenico Caribe S.r.l.

Il saldo di tale voce al 31/12/2017 era rappresentato dai crediti commerciali verso la società Alessi Jordan, che a quella data era controllata da Alessi Domenico S.p.A.

L'importo della voce Crediti verso clienti al 31/12/2018 comprende il credito commerciale verso Alessi Jordan (ora Amor Jordan), che al 31/12/2017 era incluso tra i crediti verso imprese controllate. Il credito verso Alessi Jordan al 31/12/2018 corrisponde ad Euro 6.264.462, mentre al 31/12/2017 ammontava ad Euro 8.718.068.

Pertanto, al 31/12/2018 i crediti commerciali sono pari ad Euro 10.291.965 a fronte di un importo di Euro 11.863.383 al 31/12/2017, includendo in quest'ultimo saldo anche il credito verso Alessi Jordan.

La riduzione dei crediti commerciali è riconducibile alla diminuzione del fatturato intervenuta nell'esercizio in chiusura ma anche al consolidamento del processo, avviato negli esercizi precedenti, di riduzione dei tempi di incasso dai clienti.

La contrazione dei crediti verso la società giordana deriva dalla tendenza alla diversificazione degli sbocchi commerciali già intrapresa negli scorsi esercizi.

L'importo delle rimanenze al 31/12/2018 non presenta una variazione significativa rispetto all'esercizio precedente, anche tenendo conto delle dinamiche della quotazione dell'oro.

Relativamente al Passivo, il Patrimonio netto è aumentato di Euro 392.736, essenzialmente per effetto del risultato dell'esercizio.

Le passività d'esercizio a breve termine hanno subito un decremento complessivo di Euro 1.446.254 sostanzialmente riconducibile alla riduzione dei debiti verso fornitori, che sono calati di Euro 1.536.116.

La diminuzione dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente dalla diversa modalità di pagamento applicata nell'esercizio in chiusura agli acquisti di oro con prezzo da determinare effettuati presso l'istituto di credito di riferimento.

Come meglio illustrato nel prosieguo, la posizione finanziaria netta risulta incrementata per Euro 912.810. Tale variazione dipende perlopiù dai seguenti elementi:

- erogazione di due mutui chirografi da parte di due istituti di credito finalizzati a supportare i maggiori impegni finanziari assunti nell'esercizio, di fatto riconducibili all'avvio dell'operatività della società controllata Alessi Domenico Caribe; al 31/12/2018 il debito per questi mutui ammonta complessivamente ad Euro 983.864.
- Incremento delle disponibilità liquide per Euro 115.727.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente primario di struttura	3,82	2,74	2,29
Quoziente di indebitamento complessivo	1,52	1,68	1,93
Quoziente di indebitamento finanziario	1,18	1,10	1,35

Il quoziente di struttura, che misura il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo immobilizzato, è pari a 3,82. L'aumento dell'indice rispetto agli esercizi precedenti deriva essenzialmente dall'aumento dell'incidenza dei mezzi propri avvenuta nel corso dell'esercizio per effetto del risultato di periodo e della diminuzione dell'attivo immobilizzato.

Il finanziamento delle immobilizzazioni risulta ampiamente coperto dai soli mezzi propri.

L'indice di indebitamento complessivo, che misura il rapporto tra tutte le passività ed i mezzi propri, è pari a 1,52, in significativa diminuzione rispetto agli esercizi precedenti. La variazione rispetto agli esercizi precedenti deriva dai contestuali effetti della diminuzione dell'indebitamento, nonché dell'aumento dei mezzi propri.

L'indice di indebitamento finanziario, che misura il rapporto tra le passività finanziarie ed i mezzi propri, è pari a 1,18. L'indice evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento delle passività finanziarie, tuttavia mitigato dall'aumento del patrimonio netto.

Infatti, come già osservato, nel corso dell'esercizio la Società ha contratto due mutui chirografi con due istituti di credito finalizzati a supportare i maggiori impegni finanziari assunti nell'esercizio, di fatto riconducibili all'avvio dell'operatività della società controllata Alessi Domenico Caribe.

Il quoziente di indebitamento finanziario risulta comunque inferiore rispetto al 2016.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 è la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	318.713	201.768	116.945
Denaro e altri valori in cassa	3.097	4.315	-1.218
Disponibilità liquide	321.810	206.083	115.727
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.396.814	7.092.084	304.730
Debiti finanziari a breve termine	7.396.814	7.092.084	304.730
Posizione finanziaria netta a breve termine	-7.075.004	-6.886.001	-189.003
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-723.807	-	-723.807
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-723.807	-	-723.807
Posizione finanziaria netta	-7.798.811	-6.886.001	-912.810

Si è già evidenziato come la variazione della posizione finanziaria netta derivi sostanzialmente dall'erogazione di due mutui chirografi destinati a sostenere i maggiori impegni finanziari dell'esercizio, di fatto riconducibili alla fase di start-up di Alessi Domenico Caribe.

In un'ottica di crescita dei volumi di produzione, così come formulata nel business plan predisposto dal management della società, è in corso un processo di ricerca e analisi di nuova finanza. Si osserva comunque che la disponibilità di maggiori risorse finanziarie consentirebbe di incrementare il fatturato e la marginalità complessiva.

L'aumento dei volumi di produzione sarebbe infatti supportato da richieste della clientela di fatto già esistenti.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta, con dettagli sulle strategie e le misure implementate dalla società per la rispettiva prevenzione e gestione.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità cui la società potrebbe incorrere è rappresentato dall'incapacità o difficoltà di reperire adeguate risorse finanziarie per garantire l'operatività e lo sviluppo delle proprie attività industriali.

La società dispone di una liquidità ritenuta sufficiente a coprire i bisogni di liquidità derivanti dall'attività operativa: si rileva inoltre che l'indebitamento finanziario è per la maggior parte rivolto a finanziare il circolante.

Rischio di prezzo

A tale riguardo è ben noto il rischio connesso alla variabilità delle quotazioni dell'oro. Al fine di limitare tale rischio vi è una grande attenzione da parte della società a definire i prezzi di vendita in modo strettamente correlato alle quotazioni di acquisto, eventualmente attraverso operazioni di acquisto a termine. Inoltre, non vengono mantenute giacenze di magazzino eccedenti le esigenze produttive di breve termine.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo

Fluttuazioni significative dei tassi di cambio delle valute diverse dall'Euro possono avere un impatto negativo sui risultati economici e sul valore del patrimonio netto della società.

Allo stesso modo la società è esposta alla variazione dei tassi di interesse, in quanto questi influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego utilizzate, incidendo pertanto sui proventi finanziari netti.

Tali rischi sono mitigati dalla società attraverso la valutazione di un eventuale indebitamento in valuta, laddove l'andamento dei tassi di cambio e dei tassi di interesse sulle varie valute lo renda economicamente vantaggioso.

Inoltre, la Società ricorre eventualmente, come accaduto nell'esercizio in chiusura, all'adozione di strumenti derivati finalizzati alla copertura del rischio di variazione dei tassi sull'indebitamento finanziario.

Rischi di credito commerciale

La società è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti e in genere alle difficoltà di incasso dei crediti.

Per fronteggiare il rischio di credito, la società effettua una valutazione iniziale del cliente, sulla base delle informazioni disponibili, e monitora costantemente la situazione dei crediti, adottando, ove necessario, le azioni più opportune per il recupero degli stessi.

Informativa sull'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente:

- Non sono stati constatati danni causati all'ambiente con colpa alla Società;
- Non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Si informa che in tema di sicurezza e salute sul lavoro del personale impiegato:

- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro;
- La società non ha ricevuto addebiti per malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti.

Investimenti

La società ha effettuato nell'esercizio investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali pari ad euro 197.925. Di seguito il dettaglio degli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni immateriali	Incrementi dell'esercizio
Costi sviluppo nuovi prodotti	29.566
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.708
Altre immobilizzazioni	34.233
Totale	100.507

Gli investimenti in altre immobilizzazioni riguardano costi sostenuti per l'implementazione del sito web e del software gestionale. Inoltre, le immobilizzazioni in corso sono relative a spese per l'ottimizzazione di parti del software gestionale non entrati in funzione al termine dell'esercizio, ed in parte riguardano i costi per la registrazione in Italia ed in paesi esteri del marchio Alessi Domenico.

Immobilizzazioni materiali	Incrementi dell'esercizio
Impianti e macchinari	50.270
Attrezzature industriali e commerciali	4.500
Altri beni	42.648
Totale	97.418

Gli investimenti effettuati riguardano essenzialmente l'acquisto di macchinari per la produzione e di macchine elettroniche d'ufficio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio è proseguito il programma per lo sviluppo di nuovi modelli, effettuato sulla base di un'analisi di mercato e delle richieste di clienti. Per la realizzazione di nuovi prodotti sono svolte ricerche sui materiali e sulle leghe utilizzate e controlli sulle possibili problematiche operative connesse alla produzione di nuovi modelli. L'obiettivo di questo investimento è volto al rinnovamento tecnico - stilistico dei nostri modelli, al fine di allargare l'offerta ed incrementare le motivazioni d'acquisto dei clienti finali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Alessi Domenico Spa è controllata dalla società Alessi Domenico Group S.r.l.

Si è già osservato che nel corso dell'esercizio in chiusura Alessi Domenico S.p.A. ha proceduto alla cessione della partecipazione in Alessi Jordan, verso la quale al 31/12/2017 deteneva crediti commerciali per Euro 8.718.068.

Al 31/12/2018 Alessi Domenico S.p.A. detiene una partecipazione di controllo in Alessi Domenico Caribe S.r.l., verso la quale vanta un credito di Euro 1.016.032.

Tale posizione di credito deriva dalle cessioni di merce ed attrezzatura effettuate verso la controllata nella fase di start-up oltre al pagamento di alcune forniture di materiale e servizi per suo conto.

Tale credito deve essere inteso come contingente e strettamente correlato alla fase di inizio dell'operatività di Alessi Domenico Caribe, e verrà recuperato con lo sviluppo dell'attività e la generazione di flussi della società controllata anche tenendo conto dei rapporti patrimoniali che si instaureranno tra Alessi Domenico S.p.A. ed Alessi Domenico Caribe S.r.l.

Crediti verso le imprese controllate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.016.032	8.718.068	-7.702.036
<i>Totale</i>	<i>1.016.032</i>	<i>8.718.068</i>	<i>-7.702.036</i>

Nel corso dell'esercizio i ricavi per la vendita di materie prime e attrezzature nei confronti di Alessi Domenico Caribe ammontano a circa 1.139.644 Euro.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che non sussiste la fattispecie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso evidenziano un andamento positivo. Nel nuovo esercizio si perseguirà l'obiettivo di consolidare e stabilizzare la marginalità aziendale con la minimizzazione dei rischi tipici dell'operatività della società.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, che dispone di fornire informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, se rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si evidenzia che la società nel corso del 2018 ha sottoscritto i seguenti contratti derivati utilizzati con finalità di copertura sulla variazione dei tassi di interesse sull'indebitamento finanziario:

- n. 2 mutui chirografari con scadenza rispettivamente 29.10.2021 e 4.10.2023
 - tipologia di contratti derivati: Interest Swap Liability;
 - finalità dei contratti: copertura;
 - valore nozionale totale: 1.000.000 Euro;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di variazione del tasso variabile;
 - fair value dei contratti derivati riferito all'esercizio: (12.672).

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bassano del Grappa, 20/03/2019
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Alessi